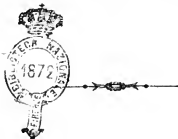
LA BAJADERA

DIVERTIMENTO FANTASTICO-DANZANTE

DIVISO IN TRE SCENE

COMPOSTO DAL COREOGRAFO

LORENZO VIENA



FIRENZE
TIP. G. GASTON

1867

PERSONAGGI	ARTISTI
HURISABA-BAJADERA . . Sig.a	CATERINA-BERETTA-VIENA
ALMANZOR Pascià di Sivas Sig.	GIUSEPPE ROSSI
HAIETA } Cadine (o Favorite) »	CAROLINA SOVERNI
HALIMA }	PIA CECCHETTI
HAFZA-AGÀ (cioè Capo dell'Harem . . . . »	GIUSEPPE DAN
JANCO, MORLACCO (Corsaro) »	CARLO MILANESI
SELIM, Negro . . . . »	GIOVANNI MORINI

Sipai — Giannizzeri — Schiavi — Eunuchi — Odalische — Ousta — Ouris — Mufti ec.

SCENA PRIMA

L'Harem

Le Odalische e le Ousta donne dell'Harem si trattengono in danze e giuochi, quando giunge l'Agà ad annunziare l'arrivo del Pascià. Entra Almanzor in preda alla più cupa malinconia da cui non valgono a distoglierlo nemmeno le carezze delle sue Cadine. — Chiede l'ingresso un Morlacco che seco porta alcune belle Schiave fra cui è Nurisaba la Bajadera, eccellente danzatrice.— Capricciosa quanto vaga, invano da Ianco le viene ordinato di ballare chè Essa ricusa; ma pregata da Almanzor stesso obbedisce eseguendo diversi passi con tanta grazia e bravura che lo stesso Pascià ne rimane tanto invaghito che vuol possederla ad ogni costo. — Ianco consente a vendergliela a carissimo prezzo, ed ei chiama la *Validè,* cui ordina di porre sulle spalle della Baiadera la pelle di zibellino che la innalza al grado d'*Ilebal* o prima favorita, il che desta la gelosia delle due Cadine.

Nurisaba però ricusa quel grado, amando meglio morire che perdere la sua libertà curvandosi al peso della schiavitù.

Almanzor ricade nel più profondo abbattimento; ordina a ciascuno di allontanarsi, e fattasi portare da Selim una scatoletta d' oro contenente del *madjoun* (oppio) ei lo prende tentando con questo narcotico alleviare le pene del suo cuore.

SCENA SECONDA

L' Oasi.

Il sonno scende sulle sue ciglia, ma l'agitata sua fantasia gli dipinge anche nel sogno la bella Nurisaba, in mezzo a deliziosi Kioschi e Giardini circondata dalle Ouris che seco Lei intrecciano le più voluttuose danze.

Dileguatosi il sogno, il Pascià si desta, e non vedendo al suo fianco la bella Bajadera che ha trafitto il suo cuore, corre in traccia di Essa. — Intanto le due Cadine Halima ed Haieta ardenti di gelosia conducono seco Ianco il Morlacco, e mostrandogli vezzi, gemme e smanigli da formare un ricco tesoro, lo tentano a condur via segretamente la Bajadera loro rivale. L' avido mercante sta per cedere, ma l' Agà che attento sorveglia, ha udito tutto, e corre ad avvisarne Almanzor, che inteso il tradimento, accorre in

tempo per impedirlo. Cieco d' ira e di sdegno fa condurre a morte il Morlacco, e minaccia vendicarsi delle due Cadine; ordinando poi che venga condotta al suo cospetto Nurisaba delibera farla sua Sposa. Essa accetta con gioia, ma domanda una grazia ad Almanzor, ed è che Egli accordi la libertà a tutte le Schiave. Il Pascià acconsente, ed ordina le feste nuziali.

SCENA TERZA

Gran Piazzale nel centro dell'Harem Imperiale, adobbato a Festa.

Si celebrano gli sponsali in mezzo a tripudii, giuochi e danze d' ogni genere, alle quali prende parte la stessa Bajadera Nurisaba.





